

L'INTERVISTA

KENNETH MC CLUSKEY / MUSICISTA E ATTORE

Con Dublino nel cuore e il soul nell'anima: The Commitments

Il gruppo The Stars From The Commitments al Marlin Beach di Punta Marina questa sera

GIANNI ARFELLI

È certamente rimasto nel ricordo di molti il film del 1991 "The commitments", diretto da Alan Parker, che raccontava la vicenda di un gruppo di aspiranti cantanti e musicisti di Dublino, appassionati di soul.

La pellicola, ambientata della parte più povera e proletaria della capitale irlandese, fu un enorme successo mondiale, e contava su una fantastica colonna sonora, composta dalle hit soul degli anni 60 e 70.

Si ispirano a quel film e a quelle canzoni The Stars From The Commitments, che saranno al Marlin Beach di Punta Marina questa sera alle 22, nell'ambito del festival *Spiagge soul*.

Abbiamo intervistato il leader della band Kenneth Mc Cluskey, che fu anche protagonista sul grande schermo.

Essendo nato e cresciuto a Dublino, trova che la città descritta da Alan Parker nel film fosse reale?

«Sono molto orgoglioso di essere dublinese, e credo che sia una città fantastica, piena di vita e fascino. La Dublino descritta da Parker era corrispondente alla situazione di allora, e molto reale; ovviamente dopo venticinque anni

anche Dublino, come molte altre città, è cambiata in alcune sue parti, che sono state modernizzate. Il film era ambientato nella parte più povera e disagiata, che è quella cambiata di più. La gente, però, è ugualmente cordiale».

Una frase rimasta famosa del film, riferendosi al perché una band di Dublino avesse deciso di suonare soul, diceva: «Gli irlandesi sono i neri d'Europa, i dublinesi sono i neri d'Irlanda, e i dublinesi del nord sono i neri di Dublino». Cosa ne pensa?

«Credo che Parker si riferisse al fatto che il popolo irlandese, come quello dei neri americani, sia stato oppresso per lungo tempo dagli inglesi. Ovviamente oggi non è più così, e il mio popolo ha una fiducia in se stesso che non ha mai avuto in passato».

Oltre a lei, chi, tra i componenti attuali della band, era nella pellicola?

«Ci sono stati molti avvicendamenti nel corso degli anni; oggi c'è Michael Aherne, che nel film era il pianista Steven Clifford, oltre a me, che suonavo il basso, e interpretavo Derek "The meatman (il macellaio)" Scully».

ly».

Che fine hanno fatto gli altri? Siete ancora in contatto?

«Per quanto ne so stanno tutti bene. Alcuni proseguono carriere artistiche come musicisti o attori, altri sono tornati ai mestieri che facevano prima del film. Ci siamo ritrovati tutti insieme nel 2011 e 2012 per un tour in Irlanda e Regno Unito, ed è stato fantastico».

Durante le due ore di concerto, suonate solo la colonna sonora del film, o anche altro?

«Suoniamo la lista completa di brani che sono presenti in "The songs from The Commitments vol. 1 e vol. 2", e alcuni altri classici soul, come "Hold on, I'm coming" di Sam & Dave, "Get ready" dei Temptations e "(You make me feel like a) Natural woman" di Carole King, in un fantastico duetto tra le nostre coriste».

Gli altri concerti



Peso: 54%

Protagonista della giornata di *Spiagge soul* è anche la Soul Brass Band di New Orleans, che sarà al Marlin Beach alle 19.00, e al Finisterre di Marina di Ravenna alle 21.30.

Ingresso gratuito per tutti gli eventi.

www.spiaggessoul.it



Suoniamo i brani del film e altri classici soul come "Get ready" dei Temptations e "Natural woman" di Carole King»



La città descritta da Parker era molto reale, ovviamente ora è cambiata. La gente, però, è sempre cordiale»



The Stars From The Commitments



Peso: 54%